

altri tutto in contrario pare, che io per fine habbia ha-
nuta molto più la esposizione della lettera, & la raccol-
ta del dogma, che la commotione dell' animo, & la im-
pressione dell' affetto: Cose tutte, le quali io confesso,
che sono imperfettioni, e difetti notabili; ma inescusa-
bili sarebbono, se vna cosa sola non gli difendesse: cioè,
che dal primo ragionamento in poi, niuno de gli altri
è stato detto da me, come giace quì scritto; anzi niuno
ve n'è stato, del quale aggiungendoui molte cose quini
non iscritte, & appartenenti alla moralità, & alla di-
uotione, non ne habbia cauati e quattro, e sei: e la ca-
gione è stata, perche doppo hauermi comandato il
gran Cardinale Santa Prassede di feliciss. mem. che io
ogni Venerdì ragionassi della Passione: e doppo hauer
io nel primo ragionamento compartita tutta la passio-
ne in quattro parti, & ogn'vna delle parti in venticin-
que sermoni, non piacque a Sua Signoria Illustrissima,
che io ne' ragionamenti, che haueuano da seguire, ra-
gionassi più che vna mezz' hora: e la maggior parte di
quel tempo comandò, ch'io la spendessi in alcune cose
facili, e diuote: Di modo, che a me nello studio di det-
ta passione bastò andare raccogliendo (per effempio)
le materie di questa prima parte, da quanti authori
potei, e partirle in venticinque ragionamenti; non
perche questa hauesse à essere la forma, nella quale io
le donessi esporre; ma perche questa fosse la massa de i
soggetti, de' quali con l'aggiunta di quello, che a Sua
Signoria Illustrissima piaceua che si dicesse, io andas-
si formando senza scriuergli, un grandissimo nume-
ro di piccioli discorsetti: e così si vede, s'io non erro, on-
de siano nate le imperfettioni sopradette. Perche e